

ALLA CORTESE ATTENZIONE DELLE AUTORITA' COMPETENTI

Segnalazioni di ipotesi di reati in piazza Umberto I di Vitorchiano VT

- 1) Spostamento della Scultura Monumentale MOAI
- 2) L'imminente spostamento della fontana del XVII Sec.
- 3) Taglio di un abete di 40 anni circa

Sono Riccardo Spinella nato a Vitorchiano il 03-02-1962 ed ivi residente in piazza S.Agnese, 3.

Riguardo al **MOAI** rinnovo la mia segnalazione di reato già presentata il 15 febbraio scorso presso il Comando dei Carabinieri di Vitorchiano, sia per lo spostamento a cui è stato sottoposto sia alla nuova collocazione a cui lo vorrebbe destinare il sindaco di Vitorchiano. Grande è la sua importanza storica, culturale e folcloristica nell'ambito del nostro Patrimonio Artistico Nazionale. Originale ed unico al Mondo fuori dall'isola di Pasqua.

Il Moai è una "scultura monumentale": (...opera di scultura e architettura eretta per celebrare un avvenimento storico, ecc.). Ricordo che il Moai è stato eretto in piazza Umberto I per sigillare il gemellaggio tra Vitorchiano e l'Isola di Pasqua, tra i vitorchianesi e i maori della famiglia Atan. Evento storico celebrato e trasmesso in diretta su rete Nazionale nella famosa trasmissione alla ricerca dell'Arca di Mino D'Amato. Ed è per questo che è giusto che lì ritorni, nella sua sede originale.

Secondo gli articoli della Carta Italiana del Restauro* (**art. 6 parag.3** della C. I del Restauro) **rimuovere il Moai è reato** così come lo è ogni altra opera artistica monumentale scultorea figurativa di una cultura popolare quale è appunto questo MOAI (vedi **art.1** della C. I del Restauro).

L'unica rimozione autorizzata per il Moai sarebbe dovuta essere determinata solo da superiori ragioni di conservazione, invece non sono state affatto le ragioni per cui il Sindaco di Vitorchiano lo ha fatto rimuovere. Infatti Il Sindaco afferma che l'ha fatto per promuovere Vitorchiano. Eppure se non avessi insistito io a far correggere il sito dello stesso Consorzio che ha organizzato la mostra d'Arte Precolombiana forse ancora si troverebbe scritto che il Moai della mostra era giunto lì in Sardegna direttamente dall'isola di Pasqua e di Vitorchiano non avremmo trovato nemmeno una riga.

Infatti questo è quanto era riportato in tutti gli articoli per il successivo mese dal giorno dell'inaugurazione e su molti articoli lo è ancora oggi. Anche nel comunicato stampa dell'inaugurazione della mostra su Vitorchiano non troviamo nulla.

Alcuni link dove verificare:

<http://www.patrimoniosos.it/rsol.php?op=getarticle&id=27766>

<http://www.sardegnaoggi.it/notizie.php?notizia=8384>

<http://www.marenostrum.it/evento.php?evento=2127&t=il+Moai+tra+i+pezzi++del+museo+naturalistico+di+Collinas&chiave=moai>

La mattina del 15/02/2007 dopo che ho chiamato il 112 per cercare di fermare la rimozione del Moai, il Maresciallo dei Carabinieri di Vitorchiano, giunto sul posto, dichiara che possono portarlo in Sardegna in una mostra d'arte poiché non è schedato dalle Belle Arti e quindi non si tratta di un'opera d'arte e quindi non vincolato dagli articoli della Carta del Restauro. Ho fatto presente al Maresciallo che se anche non avevo l'autorità per dichiararla ufficialmente un'opera d'arte avevo comunque la competenza di segnalare un'opera d'arte, in quanto sono anche diplomato all'accademia di Belle Arti. E che comunque prima di procedere alla rimozione sarebbe stato opportuno interpellare prima la soprintendenza, e che la dichiarazione del Sig. Fatica non certificava che il Moai non fosse un'opera d'arte, ma solo che per la soprintendenza il Moai non esisteva poiché non era mai stato segnalato e che quello che stavo cercando di fare io lo avrebbe dovuto fare appunto chi rappresenta l'autorità competente di zona invece di rilasciare dichiarazioni che ne hanno legittimato, secondo il Sindaco e il Maresciallo, la rimozione. In conclusione viene smontato, senza il basamento, caricato e trasportato senza la tutela e la relativa copertura assicurativa della Soprintendenza, praticamente come un sasso. Ed ora è previsto addirittura, al suo rientro, una collocazione in altro luogo, perché il Sindaco ha deciso di mettere al suo posto la fontana del XVII sec. Che si trova ora a lato di Porta Romana, sempre in piazza Umberto I di Vitorchiano.

Faccio presente che il Moai è stato rimosso a forza dal basamento su cui era stato fissato e che tutt'oggi, a 7 mesi dalla sua rimozione, ancora l'Amministrazione Comunale, tanto meno la Pro Loco non si sono degnati di porre nemmeno un cartello, vicino a questo basamento, che spieghi ai numerosi visitatori per quale motivo non hanno trovato il monolite e quando potranno rivederlo.

Oggi purtroppo è stato smantellato anche il basamento del Moai per far posto alla fontana del XVII sec.

***Carta Italiana del Restauro, 1972**

Circolare n° 117 del 6 aprile 1972 MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Art. 1. - **Tutte le opere d'arte di ogni epoca, nella accezione più vasta, che va dai monumenti architettonici a quelli di pittura e scultura, anche se in frammenti, e dal reperto paleolitico alle espressioni figurative delle culture popolari e dell'arte contemporanea, a qualsiasi persona o ente appartengano, ai fini della loro salvaguardia e restauro, sono oggetto delle presenti istruzioni che prendono il nome di "Carta del Restauro 1972".**

Art. 4. - **S'intende per salvaguardia qualsiasi provvedimento conservativo che non implichi l'intervento diretto sull'opera:** s'intende per restauro qualsiasi intervento volto a mantenere in efficienza, a facilitare la lettura e a trasmettere integralmente al futuro le opere e gli oggetti definiti agli articoli precedenti.

Art. 6. - **In relazione ai fini ai quali per l'art. 4 devono corrispondere le operazioni di salvaguardia e restauro, sono proibiti indistintamente, per tutte le opere d'arte di cui agli artt. 1, 2 e 3:**

2) **rimozioni o demolizioni che cancellino il passaggio dell'opera attraverso il tempo,** a meno che non si tratti di limitate alterazioni deturpanti o incongrue rispetto ai valori storici dell'opera o di completamenti in stile che falsifichino l'opera;

4) **rimozione, ricostruzione o ricollocamento in luoghi diversi da quelli originari; a meno che ciò non sia determinato da superiori ragioni di conservazione;**

La seconda segnalazione di ipotesi di reato è appunto l'imminente spostamento della fontana del XVII sec., dicono addirittura che avvenga **oggi o domani.**

Anche se in questo caso la fontana non fosse catalogata mi sembra di ricordare che comunque è un bene tutelato dalla soprintendenza in quanto ha superato un tempo di 50 anni nella sua ultima collocazione.

E come è chiaramente espresso nel comma 4 dell'art. 6 della Carta Italiana del Restauro muovere quella fontana è chiaramente reato, come lo sarebbe con Fontana Grande di Viterbo, Fontana di Trevi a Roma ecc...

La terza segnalazione di ipotesi di reato è il taglio, avvenuto l'altro ieri, di un abete dal tronco di circa un metro di diametro, credo abbia avuto circa 40 anni. Situato al fianco sinistro del Monumento dei Caduti sempre in piazza Umberto I di Vitorchiano. Ampia e fresca era la sua ombra dove gli anziani e non solo passavano ore serene seduti nelle panchine sottostanti.

L'altezza superava la stessa porta Romana godeva di ottima salute era perfettamente retto e rigoglioso, non provocava nessuna minaccia imminente alla adiacente cinta

muraria e comunque sarebbe stato possibile in futuro monitorare la crescita al fine di non danneggiare le mura e non riesco proprio a trovare una ragione per cui abbiano deciso di reciderlo.

Vitorchiano mercoledì 22 agosto 2007

Cordiali saluti
Riccardo Spinella

Altri dettagli e informazioni sono pubblicate e saranno aggiornate nel sito: www.fotovideolab.eu

[http://www.fotovideolab.eu/Vitorchiano/IL MOAI.htm](http://www.fotovideolab.eu/Vitorchiano/IL_MOAI.htm)